VIVO INTERESSE A HANOI PER GLI SVILUPPI A SAIGON

Vigorose lotte operaie in corso nel Sud Vietnam

Scioperi nelle basi americane e nelle cosiddette « imprese di Stato » — I lavoratori si sottraggono al controllo dell'organizzazione « gialla » di Tram Quoc Bu — Sessanta nuovi movimenti e fronti promuovono dimostrazioni e cortei

Dal nostro inviato

HANOI 17

La crisi politica a Saigon, che trova espressione, tra lo altro, nella disgustosa farsa delle così dette elezioni presidenziali è seguita con attenzione ad Hanoi Giorno per giorno la stampa informa i lettori sugli ultimi sviluppi e sulle reazioni suscitate all estero E appena il caso di dire che quanto si verifica nella capitale sudvietnamita non è che una conferma del giudizio da tempo espresso dalla RDV e dal GRP sul carattere « fantoccio » del regime di Saigon

Ma i giornali di Hanoi non si occupano soltanto dello scontro fra Van Thieu, Kao Ky e Van Minh bensì dedicano un interesse ancor più grande alla lotta politica condotta dalle masse nelle città sudvietnamite, lotta che come ha scritto il *Nhandan*, organo del Partito dei lavoratori « è un aspetto importante della lotta generale del nostro popolo contro l'aggressione americana, per la salvezza nazionale »

Il giudizio è contenuto in un articolo del *Nhandan* che compie una interessante analisi delle forze impegnate nella lotta politica e dei caratteri in parte nuovi da essa assunti

« Dopo la pietosa sconfitta degli americani e dei loro "fantocci" sul fronte della strada n 9 nel basso Laos — scrive l organo del Partito dei lavoratori del Vietnam — il movimento di lotta nelle città sudvietnamite contro gli americani e Thieu ha compiuto un importante passo avanti I tratti essenziali che segnano tale nuovo passo in avanti sono lo sviluppo del movimento in estensione e profondità, il consolidamento interno di alcuni movimenti, la comparsa di numerose organizzazioni di lotta che raggruppano i differenti strati sociali e l unità d azione di tutti gli strati popolari in vista di realizzare obiettivi immediati comuni »

« I compatrioti lavoratori — prosegue il giornale — restano il nucleo solido del movimento di lotta nelle città Di fronte alle *nuove misure economiche* degli americani e di Thieu che mirano a trasferire il pesante fardello della guerra vietnamizzata » alle spalle del popolo lavoratore la classe operaia si è impegnata in una lotta accanita Gli scioperi sono esplosi senza interruzione in quasi tutte le basi americane e nelle così dette *imprese di stato* Ciò provoca agli americani e Thieu perdite che arrivano a decine di milioni di piastre »

« Le lotte operaie hanno suscitato la partecipazione di larghe masse lavoratrici compresi i funzionari dei servizi privati, i feriti in guerra e gli ex militari delle forze armate di Saigon Alla fine del mese di luglio è esploso lo sciopero generale di oltre 40 mila operai ed impiegati contro gli americani e Thieu che rifiutavano di abrogare le imposte sui salari Come i giornali di Saigon hanno messo in evidenza la caratteristica nuova degna di nota, è che questo sciopero generale *per la prima volta si è sottratto al controllo della Confederazione generale dei lavoratori cristiani* una organizzazione dominata dal sindacalista 'giallo' al servizio della CIA americana Tram Quoc Bu »

« Partendo dalle parole d ordine che reclamavano i diritti vitali e democratici — sotto linea ancora il *Nhandan* — il movimento operaio e le masse lavoratrici hanno progredito inalberando parole di ordine di indipendenza e di pace Gli operai assolvono un ruolo positivo di primo piano nella lotta contro la politica di vietnamizzazione della guerra portando colpi ai centri nevralgici dell economia ed alle basi logistiche del nemico »

Dopo aver ricordato la funzione di punta delle masse dei giovani studenti scolari ed operai e la politica di dura repressione del regime lo articolo aggiunge « La comparsa di oltre 60 organizzazioni che raccolgono i diversi strati popolari è un altro fatto nuovo meritevole di segnalazione del movimento di lotta contro gli americani e Thieu nelle città sudvietnamite Un certo numero di organizzazioni come per esempio il *Movimento delle donne per il diritto alla vita* il *Movimento nazionale di autodeterminazione* il *Fronte popolare per la pace* sono a livello nazionale e relativamente forti » Recentemente hanno visto la luce contro la farsa delle elezioni numerose altre organizzazioni che oltre a distribuire manifesti e volantini organizzano scioperi della fame manifestazioni e cortei In conclusione il fronte contro gli americani e Thieu si allarga e si rafforza l'unità d azione

Nell ultima parte dell articolo si denuncia ancora una volta la grottesca farsa delle elezioni e si mette in luce l indignazione da essa provocata e si afferma che la crisi politica a Saigon non è che un aspetto della disfatta della politica di vietnamizzazione della guerra imposta da Nixon

Romolo Caccavale

SAIGON — Una donna brucia per protesta contro il presidente sudvietnamita Thieu il suo certificato elettorale. La manifestazione di malcontento per la farsa elettorale indetta, in combutta con gli USA, per il 3 ottobre è stata organizzata dai buddisti

Dopo la grande manifestazione popolare

RESPINTO IN CILE L'ATTACCO EVERSIVO DELL'ESTREMA DESTRA

Il dirigente dei sindacati Figueroa dichiara: « Se ci sarà un "golpe", i lavoratori occuperanno tutte le industrie e i servizi pubblici » - Allende: « Alla violenza reazionaria risponderemo con la violenza rivoluzionaria »

Dal nostro inviato

SANTIAGO 17

La prova di forza cercata dalla destra la sua campagna allarmistica e calunniosa che poteva offrire l occasione opportuna per atti terroristici non ha ottenuto nulla di quanto si proponeva Il Partito nazionale (di estrema destra) è rimasto isolato nel suo esasperato attacco al governo I lavoratori di Santiago partecipando ieri notte numerosi e con spirito combattivo alla manifestazione indetta dalla CUT (Centrale unica dei lavoratori) hanno espresso con gli oratori provenienti dalle fabbriche e dalle organizzazioni sindacali di base una chiara volontà di lottare e andare avanti nelle trasformazioni rivoluzionarie Nel comizio nel quale a conclusione ha parlato il presidente Allende Luis Figueroa presidente della CUT ha affermato « Sappiano gli avventurieri e i complottatori se continuano nelle loro mene cospirative e se pretendono imporsi sulla base di un "golpe sedizioso noialtri lavoratori cileni siamo decisi ad occupare tutte le industrie e i servizi pubblici per assicurare la produzione e l approvvigionamento della popolazione Si tratta di una nuova forma di lotta Non arretreremo di un solo passo »

Da parte sua Allende dopo aver confermato le caratteristiche democratiche della prospettiva cilena al socialismo rispondendo indirettamente a cartelli levati da manifestanti aderenti al movimento della sinistra rivoluzionaria (MIR) ha affermato « Non si tratta demagogicamente di chiedere armi perchè armi sono la convinzione politica e la decisione di attuarla E per me c è un fatto che è doveroso che tutti intendano le forze armate e i carabinieri del Cile costituiscono istituzioni che riflettono il sentimento professionale e l attaccamento alla Costituzione e alle leggi dei loro membri e per questo io sono presidente del Cile » Alle sue spalle sulla tribuna si notava la presenza di alti ufficiali dell aviazione e della marina

« Mi sforzerò in ogni modo — ha continuato Allende — perchè non si scateni la violenza di cui il popolo che è al governo non ha bisogno Ma ripeto una volta ancora alla violenza reazionaria risponderemo con la violenza rivoluzionaria »

Polemizzando con la campagna calunniosa della stampa di destra e denunciando fatti e episodi dimostranti la falsità di notizie propalate dalla agenzia american United Press (UPI) il presidente ha poi comunicato — come abbiamo già riferito ieri — la sua decisione di chiudere la sede di Santiago di detta agenzia Tra gli applausi della grande folla Allende ha infine annunciato che poche ore prima la richiesta di « accusa costituzionale » contro il ministro dell'economia Vuskovic era stata respinta dal parlamento (i voti a favore sono stati solo quelli dell'estrema destra composta dai partiti « Nazionale » e di « Democrazia radicale » I parlamentari democristiani si sono di fatto astenuti uscendo dall'aula prima della votazione)

L attacco della destra al governo popolare aveva il suo principale fondamento politico nell'accusa di aver operato illegalmente in molti casi di requisizione o « statizzazione » di imprese industriali o finanziarie Inoltre la Democrazia cristiana con il proposito di erigersi a scudo dei dipendenti del nuovo « stato padrone » aveva voluto fare di un episodio di licenziamenti in una fabbrica requisita (la Sumar) un caso esemplare

In realtà si tratta della scoperta in questa fabbrica di atti di sabotaggio della produzione compiuti da alcuni dipendenti che sono stati isolati condannati ed espulsi dagli altri lavoratori Il giorno prima della manifestazione e del voto sulla « accusa » a Vuskovic e quando il clima politico della città era già quello di una forte mobilitazione di massa una delegazione del Partito democristiano si era incontrata con il presidente Allende Le conclusioni dell incontro venivano rese note in un comunicato del Consiglio nazionale DC In esso si affermava che la DC non avrebbe votato a favore dell incriminazione del ministro preparata dal Partito nazionale perchè « ispirata fondamentalmente alla difesa delle strutture capitalistiche contro cui la DC lotta e che vuole sostituire » e in quanto in tale accusa «occupa un posto secondario la difesa dei diritti dei lavoratori e la salvaguardia delle vie costituzionali dentro le quali debbono realizzarsi le riforme »

Nella riunione con il presidente Allende era stata peraltro concordata una revisione caso per caso dei licenziamenti alla Sumar e la prossima presentazione in parlamento di un progetto del governo che delimiti estensione e caratteristiche delle tre aree nelle quali secondo il programma della coalizione governativa popolare deve dividersi l economia cilena statale mista (statale privata) e privata E un testo che i partiti di Unità popolare stavano approntando e che comunque intendevano presentare prossimamente Inoltre il progetto darà forza di legge alle norme già emanate dal governo e alla pratica già in sviluppo sulla partecipazione dei lavoratori

La volontà dei lavoratori cileni e delle loro organizzazioni di avanguardia di andare avanti nella realizzazione delle nazionalizzazioni necessarie allo sviluppo dell economia e a una reale indipendenza del paese resta comunque il dato di fondo della situazione Ed è per questo che uno dei prossimi probabili obiettivi della nazionalizzazione sarà la Compagnia dei telefoni

Guido Vicario

Un discorso di Ceausescu agli attivisti

BUCAREST 17

Il presidente romeno Nicolae Ceausescu parlando agli attivisti di Turnu Severin ha dichiarato che i comunisti romeni si attengono rigorosamente ai principi dello internazionalismo proletario

« L internazionalismo proletario — ha soggiunto l oratore — comporta la solidarietà con tutti i paesi socialisti e la lotta per la loro unità Il nostro partito si è adoperato e si adopererà per sormontare le divergenze esistenti tra i partiti comunisti per la loro unità e la cooperazione fondata sul marxismo leninismo e sulla completa uguaglianza »

Ceausescu ha auspicato « rapporti tra gli Stati tali da garantire a ciascuna nazione sia essa grande o piccola la piena possibilità di svilupparsi conformemente alla volontà del rispettivo popolo » ed ha aggiunto che la Romania « continuerà ad agire in questo spirito perci in questo modo noi adempiamo al nostro dovere verso il nostro stesso popolo così come verso la causa del socialismo della cooperazione e della pace nel mondo intero »

Intervista di Lama al "Granma"

L AVANA 17

« Cuba sta compiendo giganteschi sforzi per liquidare le conseguenze del l arretratezza economica attraverso la partecipazione di tutto il popolo alla edificazione di una nuova società ha dichiarato in una intervista concessa al « Granma » il segretario generale della CGIL Luciano Lama che guida una delegazione della CGIL in visita a Cuba su invito del Centro sindacale dei lavoratori cubani

« Durante la visita a fabbriche e istituti e durante gli incontri avuti con gli operai — ha rilevato Lama — i membri della delegazione hanno potuto convincersi che Cuba registra successi non solo in campo agricolo ma anche nello sviluppo industriale »

Lama ha concluso sottolineando l irreversibilità storica delle trasformazioni rivoluzionarie di Cuba che non possono essere impedite dal blocco economico degli Stati Uniti

Hugo Blanco deportato a Panama

LIMA 17

Il ministro degli interni generale Pedro Richter ha annunciato che Hugo Blanco il sindacalista che diresse un movimento contadino nella Valle de la Convencion agli inizi del decennio sessanta è stato deportato a Panama Blanco che aveva trascorso diversi anni in carcere era stato amnistiato insieme con decine di altri detenuti politici nello scorso dicembre ma aveva mantenuto un atteggiamento di opposizione al governo

L annuncio della deportazione è stato dato all indomani della conclusione dello sciopero dei maestri decise a maggioranza dai dirigenti del sindacato di questi ultimi che ha accolto la soluzione proposta dal governo mentre una minoranza influenzata dal partito pro americano APRA aveva cercato di proseguirla a oltranza facendone strumento di lotta al regime

Il 59° bombardamento USA contro il Nord Vietnam in nove mesi

NUOVA INCURSIONE SULLA RDV

Giunto a Washington l'ex generale sudvietnamita Tran Van Don - Ha colloqui con dirigenti americani sulla crisi apertasi a Saigon per le « elezioni » - Pesanti perdite sudvietnamite nel delta del Mekong

SAIGON, 17

Per la 59 a volta dall inizio di quest anno aerei USA hanno bombardato oggi il territorio della RDV. Lo annuncia un portavoce del comando statunitense, che non manca naturalmente di precisare che si è trattato anche questa volta di una « reazione protettiva » da parte di tre apparecchi, durante un « volo di ricognizione » sul Laos

Sul fronte terrestre, le truppe americano saigonesi hanno avuto oggi la più dura battaglia da un anno a questa parte La valutazione è di fonte saigonese che precisa che le perdite fra i militari del regime sono state 47 morti e 97 feriti, mentre un « consigliere » americano che sorvolava il campo di battaglia a bordo di un elicottero è stato ucciso da una fucilata Conoscendo le cifre parsimoniose che vengono fornite da Saigon quando si tratta di dar notizia delle proprie perdite, bisogna concludere che il bilancio della giornata sia stato davvero molto pesante

La battaglia si è svolta nella foresta di U Minh nel Delta del Mekong dove da circa una settimana si svolgono combattimenti particolarmente accaniti Nella sola settimana in corso in questa zona sei elicotteri americani sono stati abbattuti dai patrioti

Nel settore di Khe Sanh l'operazione repressiva « Lam Son 810 » condotta da almeno 12 000 soldati di Saigon con l appoggio di 2 000 soldati americani nonchè dell artiglieria dell aviazione e della settima flotta USA non è ancora riuscita in dieci giorni ad « agganciare » i partigiani

* * *

WASHINGTON 17

L ex generale Tran Van Don eletto deputato durante le elezioni legislative dello scorso agosto è giunto a Washington dove si è incontrato con William Sullivan vicesegretario di Stato aggiunto incaricato dei problemi indocinesi Non si hanno conferme ufficiali alle voci secondo cui egli avrebbe intrapreso il viaggio su invito del consigliere di Nixon Henry Kissinger si sa tuttavia che Van Don e Sullivan hanno affrontato il tema della situazione politica nel Sud Vietnam in previsione delle « elezioni » presidenziali del 3 ottobre Secondo gli osservatori potrebbe delinearsi una soluzione che preveda una temporanea vacanza della presidenza di Saigon in vista di negoziati per un nuovo governo del Sud Vietnam

TOKIO: A GUARDIA DEI TERRENI ESPROPRIATI Decine di poliziotti equipaggiati di tutto punto sono schierati a guardia delle terre espropriate presso la capitale nipponica dove devono estendersi le piste del secondo aeroporto Per la « conquista » di quei terreni si è svolta il 16 settembre una vera e propria battaglia (con 3 morti, centinaia di feriti e 375 arrestati) tra cinquemila poliziotti e numerosi contadini e studenti schierati a difesa del paesaggio e della purezza dell'aria

Roberto Viezzi eletto presidente della FMGD

BUDAPEST 17

(a b) — Il compagno Roberto Viezzi della Direzione della FGCI è il nuovo presidente della Federazione mondiale della gioventù democratica Sostituisce il compagno Angelo Oliva chiamato dal PCI ad altro incarico

La decisione è stata presa nel corso della riunione del comitato esecutivo della FMGD che si è svolta nei giorni scorsi a Santiago del Cile Il vice presidente della Federazione il compagno sovietico Graciov, ha espresso a nome dell organizzazione il vivo apprezzamento per l'attività svolta dalla FGCI e personalmente dal compagno Oliva nei suoi due anni e mezzo di presidenza nell ambito della Federazione I membri dell esecutivo della Federazione mondiale della gioventù democratica hanno partecipato nel loro viaggio in America Latina ad una grande manifestazione a L Avana di solidarietà con Cuba e in Cile allo incontro mondiale di solidarietà con il Vietnam e l Indocina

La riunione dell esecutivo come ci ha detto il neo presidente della FMGD è stata di grande importanza perchè ha tracciato le linee dell attività dell organizzazione per il prossimo avvenire

Telegramma di Le Duan a Breznev

MOSCA 17

Il primo segretario del CC del Partito del lavoro del Vietnam Le Duan ha inviato a Leonid Breznev un telegramma nel quale esprime « profonda riconoscenza per i generosi e magnifici sentimenti e il prezioso aiuto » dato dall Unione sovietica in occasione delle recenti incursioni nella RDV

« Le vostre urgenti misure intraprese allo scopo di assistere il nostro popolo nel superare rapidamente le conseguenze dell incursione dice il telegramma sono state a suo motivo di profondo incoraggiamento per il nostro popolo e sono un'altra manifestazione della amicizia fraterna e della solidarietà militante fra i nostri partiti e popoli »

Jugoslavia

Sulla nave in cantiere muoiono 13 operai

FIUME 17

Almeno 13 operai sono morti in un incendio scoppiato sulla nave in costruzione « Ragna Gorton » nei cantieri navali « 3 Maj » di Fiume in Jugoslavia

Si stavano dando gli ultimi ritocchi allo scafo in vista del varo che avrebbe dovuto avere luogo domani quando si è verificata una esplosione nella sala macchine accompagnata da diverse altre esplosioni verso le ore 8 di stamane

Altri otto operai sono stati ricoverati con gravi ustioni ma pare siano ormai fuori pericolo di vita I incendio diffusosi rapidamente è stato messo sotto controllo dopo tre ore e mezzo di lotta

A causa della confusione delle operazioni dovuta alla moltitudine di operai che si trovavano a bordo il momento dell incidente potrebbe darsi che i morti siano più numerosi di quanto risulta da un primo bilancio delle vittime

La nave avrebbe dovuto essere consegnata il 26 settembre prossimo a l armatore ad una compagnia svedese di Helsinborg

Colpiti molti giornali

In lotta i poligrafici londinesi

LONDRA 17

La minaccia di un altro sciopero incombe oggi a *Fleet Street* la celebre strada londinese dei giornali in seguito ad una vertenza sindacale tra la *National graphical Association* (NGA) — i poligrafici — e la *New spapers publishers Association* (NPA) gli editori Negli ultimi tre giorni quasi tutti i quotidiani a tiratura nazionale tanto i cosiddetti popolari » quanto la stampa « di qualità » hanno perso nove milioni di copie in seguito alla decisione dei poligrafici di riunirsi per discutere la vertenza in corso durante le ore lavorative di punta

Oggi il *Financial Times* il *Daily Telegraph* il *Daily Express* il *Daily Mirror*, il *Daily Mail* e il *Sun* hanno perso circa tre milioni di copie ieri e l altro ieri i poligrafici avevano colpito allo stesso modo anche il *Times* e il *Guardian* La vertenza che ha carattere salariale si è acutizzata in seguito ad un ultimatum annunciato la scorsa notte dall associazione degli editori Esso minaccia il licenziamento di tutto il personale che continuerà ad interferire con le pubblicazioni mediante riunioni a singhiozzo nelle ore critiche a partire da stasera

Il sindacato dei poligrafici ha interrotto le trattative con gli editori dopo che questi hanno rifiutato di prendere in considerazione aumenti salariali

Approvato a Madrid un documento senza precedenti

Vescovi e sacerdoti spagnoli per il ripudio del franchismo

L'appoggio della Chiesa al fascismo condannato con una « richiesta di perdono » al popolo che ha ottenuto 137 voti contro 78 - Altre interessanti prese di posizione per la libertà, contro i tribunali speciali e le torture

MADRID 17

La prima assemblea nazionale dei vescovi e sacerdoti spagnoli attualmente in corso a Madrid ha per la prima volta approvato un manifesto in 60 punti che chiede tra l altro miglioramenti nel campo dei diritti umani in Spagna Inoltre sempre nel quadro di questo manifesto l assemblea ha tenuto una votazione in cui ha approvato ma non con la necessaria maggioranza dei due terzi una « richiesta di perdono » per l atteggiamento di parte (filofranchista) tenuto durante la guerra civile del 1936 1939

Anche se redatto in termini moderati tale manifesto sembra essere una pietra miliare nella graduale politica di disimpegno della chiesa cattolica dal regime di Franco

La parte del manifesto che chiede il perdono comincia con una citazione di San Giovanni sulla necessità per gli uomini di ammettere di avere peccato e « pertanto noi umilmente riconosciamo e chiediamo perdono poichè non sapevamo allora come essere veri ministri di riconciliazione nel cuore del nostro popolo quando esso era diviso da una guerra civile tra fratelli »

Tale parte è stata approvata con 137 voti a favore 78 contro 19 riserve e 10 schede bianche non è stata quindi raggiunta la maggioranza dei due terzi ma anche la sua approvazione a maggioranza semplice viene considerata significativa dagli osservatori Tale parte dovrà essere sottoposta a nuova votazione

Quasi tutte le altre parti del manifesto in 60 punti sono state approvate a maggioranza di due terzi Tra l altro si chiede che la Chiesa sia indipendente dallo Stato l abolizione dei tribunali speciali che giudicano prigionieri politici si appoggia il diritto degli uomini di essere liberi da « torture fisiche o mentali inclusi tentativi di coercizione spirituale » e si favorisce il riconoscimento dell obiezione di coscienza per quanto riguarda il servizio militare

L attuale assemblea è la prima a livello nazionale che includa vescovi e sacerdoti in Spagna

Solidarietà italiana con gli edili spagnoli

Le segreterie nazionali dei sindacati edili della FILLEA CGIL FILCA CISL e FENEAL UIL hanno espresso la solidarietà dei sindacati e dei 900 mila edili italiani con i lavoratori edili spagnoli in questi giorni protagonisti di grandi lotte contro la dittatura fascista responsabile dell assassinio dell operaio edile Pedro Patino

Le tre segreterie mentre denunciano — in un comunicato — ancora una volta le drammatiche condizioni di vita e di lavoro degli edili e dei lavoratori spagnoli hanno deciso di intraprendere iniziative concrete di solidarietà e di appoggio dei lavoratori delle costruzioni italiani con le eroiche lotte degli edili spagnoli e delle loro organizzazioni di classe

dal 1840

Elisir «S. MARZANO»

Liquore dal gusto ineguagliabile, eccellente correttivo del caffè, del latte e del thè

Superlativo nella pasticceria

Delizioso sul gelato, digestivo insuperabile

1912 - ROMA - Gran Croce ed iscrizione Libro d'Oro

1971 - ROMA - Oscar Mondiale dell'Alimentazione

1971 - BRUXELLES - Premio Monde Selection de la Qualité

Trentaquattro allievi del secondo anno dell'Accademia della Guardia di Finanza, accompagnati dagli ufficiali istruttori, sono partiti dall'aeroporto di Roma Fiumicino con un trireattore 727 delle linee francesi « AIR FRANCE » per Parigi per compiere un viaggio d'istruzione di una settimana in Francia